

## **Gherardo AMADUZZI**

Università «Luiss» di Roma: laurea in scienze politiche, 26 marzo 1990.

In seguito ad esame di concorso nominato **Volontario** nella carriera diplomatica (specializzazione **commerciale**), 2 marzo 1992. All'Istituto Diplomatico, corso di formazione professionale, 2 marzo-1° dicembre 1992. **Segretario di legazione**, 3 dicembre 1992. Alla Dir. Gen. Affari Economici, Uff. VIII, 19 dicembre 1992. Secondo segretario commerciale a Belgrado, 28 novembre 1994. **Primo segretario di legazione**, 2 settembre 1996. Confermato nella stessa sede con funzioni di Primo segretario commerciale, 1° dicembre 1996. Primo segretario a Bonn, 14 dicembre 1998. Confermato alla Sezione distaccata a Bonn dell'Ambasciata in Berlino, con funzioni di Primo segretario, 1° agosto 1999. Primo segretario a Berlino, a seguito del trasferimento della sede dell'ambasciata da Bonn a Berlino, 3 novembre 1999. **Segretario di legazione** (D. Lgs. 24 marzo 2000, n. 85). Reggente il Consolato Generale in Bar, 1° agosto 2000. **Consigliere di legazione**, 2 luglio 2002. Al Gabinetto dell'On. Ministro, 31 agosto 2002. Da dicembre 2003 a giugno 2004 segue, presso l'Istituto Diplomatico, il corso di aggiornamento professionale per Consiglieri di legazione previsto dall'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 24 marzo 2000, n. 85. Consigliere a Damasco, 30 agosto 2005. **Consigliere di ambasciata**, 2 luglio 2007. Confermato a Damasco con funzioni di Primo consigliere, 2 agosto 2007. Primo consigliere a Londra, 1° settembre 2009. Alle dirette dipendenze del Direttore Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza, 23 agosto 2013. Coordinatore per la riforma delle Nazioni Unite, 24 ottobre 2013. **Ministro plenipotenziario**, 2 gennaio 2016. Ambasciatore a Bogotà, 17 dicembre 2018. Al Ministero, 28 agosto 2023. Alle dirette dipendenze del Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica, 4 settembre 2023. Vice Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica, 8 aprile 2024. Alle dirette dipendenze del Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica, 16 settembre 2024.